

## **RICHIESTE DI CHIARIMENTI N.2**

### **DOMANDA N.4**

Ai fini del soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica professionale 6.3 del disciplinare si chiede se il fatturato derivante dall'attività del servizio sopravvitto "prodotti alimentari" eseguito presso vari Istituti Penitenziari è assimilabile alle "forniture e servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, quali commercio e/o fornitura/somministrazione di prodotti alimentari, forniti a soggetti pubblici e/o privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza

### **RISPOSTA N.4**

Il fatturato del sopravvitto "prodotti alimentari" rientra nei requisiti di capacità tecnica professionale richiesti al punto 6.3 del Disciplinare di gara.

### **DOMANDA N.5**

con la presente si chiede di confermare che ai fini della comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale previsti dal disciplinare di gara all'art. 6.3 "esecuzione negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della presente procedura di forniture o servizi analoghi a quelle oggetto del presente appalto" nei servizi analoghi rientrino appalti di refezione scolastica, collettiva, contratti di catering e ristorazione che prevedano l'acquisto diretto di derrate **alimentari**.

### **RISPOSTA N.5**

Si conferma quanto previsto nel disciplinare di gara: forniture e servizi analoghi quali commercio e/o fornitura/somministrazione di prodotti alimentari forniti a soggetti pubblici e/o privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza.

### **DOMANDA N.6**

Si chiede:

All'art. 8.1 del Capitolato si parla di : "L'uso dei locali e degli impianti per il deposito e lo stoccaggio delle merci per l'appalto Vitto è concesso a titolo gratuito e la disponibilità presso ciascuna sede penitenziaria è già indicata nell'Appendice n. 2 al presente Capitolato, tale allegato non è presente tra la documentazione pubblicata, siamo a chiedere di pubblicare tale documento.

### **RISPOSTA N.6**

La risposta a questo quesito è già stata fornita con il chiarimento n.1.

Di seguito si riporta la risposta:

Trattasi di un refuso il secondo capoverso del paragrafo 8.1 del Capitolato deve essere letto nel modo seguente: "L'uso dei locali e degli impianti per il deposito e lo stoccaggio delle merci per l'appalto Vitto è concesso a titolo gratuito e la disponibilità presso ciascuna sede penitenziaria dovrà essere verificata in sede di sopralluogo." cassando la parte "è già indicata nell'Appendice n. 2 al presente Capitolato."

## **DOMANDA N.7**

Con riferimento al paragrafo 8.4 del Capitolato prestazionale, che pone a carico dell'appaltatore le spese per l'energia elettrica relativa all'illuminazione dei locali concessi in uso, al funzionamento degli impianti e delle attrezzature (celle frigorifere, frigo-congelatori, condizionatori, ecc.), nonché le spese per eventuali ulteriori utenze (acqua, gas), si chiede cortesemente di conoscere:

A quanto ammontano, per ciascun lotto, i costi annui storici sostenuti del gestore uscente per tali utenze (energia elettrica, acqua, gas).

Se possibile, il dettaglio dei costi per ciascun istituto penitenziario ricompreso nei lotti di gara.

Tali informazioni risultano indispensabili ai fini di una corretta valutazione economica e della formulazione dell'offerta.

## **RISPOSTA N.7**

Le spese per le utenze risultano stimate per un anno di consumi come di seguito riportato:

| <b>LOTTO</b> | <b>IMPORTO</b> |
|--------------|----------------|
| Lotto 1      | € 4.000,00     |
| Lotto 2      | € 6.500,00     |
| Lotto 3      | € 8.200,00     |
| Lotto 4      | € 8.700,00     |
| Lotto 5      | € 10.800,00    |
| Lotto 6      | € 6.400,00     |
| Lotto 7      | € 6.200,00     |

Si precisa che se gli importi sopra riportati dovessero subire variazioni in aumento l'Appaltatore non potrà avanzare pretese nei confronti dell'Amministrazione.

## **DOMANDA N.8**

L'esecuzione di forniture di servizi di ristorazione a strutture di casa circondariali e di reclusione, sono considerate requisito tecnico valevole ai fini delle caratteristiche richieste? Grazie

"Il requisito è soddisfatto se nell'elenco sono indicati forniture e servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, quali commercio e/o fornitura/somministrazione di prodotti alimentari forniti a soggetti pubblici e/o privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza." Articolo 6 del Disciplinare

## **RISPOSTA N.8**

Nel disciplinare di gara sono indicati come servizi analoghi il commercio oppure la fornitura/somministrazione di prodotti alimentari forniti a soggetti pubblici e/o privati, aventi simili caratteristiche di ricezione e/o di utenza. Si configura la somministrazione di prodotti alimentari quando i prodotti alimentari venduti e forniti vengono consumati sul posto, con la presenza di personale che offre un servizio assistito. La ristorazione collettiva (mense) consiste nella somministrazione di prodotti alimentari cucinati e serviti a un'utenza organizzata (scuole, ospedali, caserme, aziende, ecc.). Le mense hanno utenza istituzionale o collettiva (gruppi di persone in contesti organizzati), che è molto vicina al concetto di "utenza simile" di un istituto penitenziario (collettività chiusa, pasti organizzati). Nel raggiungimento del requisito minimo richiesto dovrà essere preso in considerazione soltanto la parte relativa al valore delle derrate alimentari fornite a crudo, escludendo la lavorazione delle stesse.

## **DOMANDA N.9**

Ringraziamo per la risposta al chiarimento presentato e prendiamo atto del rinvio al disciplinare e al requisito in oggetto. Tuttavia, la richiesta da noi formulata era volta a ottenere un chiarimento puntuale che non ha ancora trovato riscontro.

Pertanto, con il presente si chiede di confermare se possano essere considerati "servizi analoghi", ai sensi dell'art. 6.3 del disciplinare, le attività di ristorazione collettiva quali:

- servizi di refezione scolastica,
- contratti di catering e ristorazione,

che prevedono l'acquisto diretto e la fornitura/somministrazione di prodotti alimentari utilizzati per la produzione e somministrazione di pasti.

Al fine di poter predisporre la documentazione di gara in maniera corretta, Vi chiediamo cortesemente di confermare in modo esplicito e univoco se tali tipologie di appalti siano da considerarsi servizi analoghi, con una risposta affermativa o negativa.

Ringraziando anticipatamente per la disponibilità, restiamo in attesa di un cortese riscontro.

## **RISPOSTA N.9**

Vedere risposta al chiarimento n.8

Di seguito si riporta la risposta:

Nel disciplinare di gara sono indicati come servizi analoghi il commercio oppure la fornitura/somministrazione di prodotti alimentari forniti a soggetti pubblici e/o privati, aventi simili caratteristiche di ricezione e/o di utenza. Si configura la somministrazione di prodotti alimentari quando i prodotti alimentari venduti e forniti vengono consumati sul posto, con la presenza di personale che offre un servizio assistito. La ristorazione collettiva (mense) consiste nella somministrazione di prodotti alimentari cucinati e serviti a un'utenza organizzata (scuole, ospedali, caserme, aziende, ecc.). Le mense hanno utenza istituzionale o collettiva (gruppi di persone in contesti

organizzati), che è molto vicina al concetto di “utenza simile” di un istituto penitenziario (collettività chiusa, pasti organizzati). Nel raggiungimento del requisito minimo richiesto dovrà essere preso in considerazione soltanto la parte relativa al valore delle derrate alimentari fornite a crudo, escludendo la lavorazione delle stesse.

II RUP

Giovanna Vestri